



(/index.php/component/banners/click/65)

**cronachedigusto.it**  
Giornale online di enogastronomia  
Direttore Fabrizio Carrera

Venerdì, 05 Giugno 2020

Contatti (/index.php/contatti)

Articoli dal 4.4.11 (/index.php/articoli-dal-4411)

Chi siamo (/index.php/chi-siamo)

(/)

Home (/Index.php)

Servizi Speciali v

Photogallery (/Index.php/photogallery)



(/index.php/component/banners/click/58)

Archivio (/Index.php/archiviodal-05042011)



(/index.php/component/banners/click/57)

Siamo online da  
4821 Giorni 8 ore, 30 m, 25 s



(/index.php/component/banners/click/15)



(/index.php/component/banners/click/18)



(/index.php/component/banners/click/19)



## 28 MAG A casa per l'emergenza sanitaria, ma mai senza vino: consumi in Europa mai così alti

Publicato in Scenari (/Index.php/archiviodal-05042011/scenari) il 28 Maggio 2020



Nei mesi di lockdown, anche a causa della quarantena passata a casa, la frequenza del consumo di vino "è aumentata in modo marcato", con una diminuzione di birra e alcolici.

La più alta frequenza di consumo di vino si è verificata tra i 30 e i 50enni. A dirlo è uno studio condotto dall'Euawe, l'Associazione europea di economisti del vino e dall'Università di Bordeaux, grazie a un sondaggio realizzato in Spagna, Belgio, Italia, Francia, Austria, Germania, Portogallo e Svizzera. Al lavoro (basato su un campione di 6.600 risposte) hanno partecipato anche ricercatori delle Università di Verona, Padova, Bologna e della Libera Università di Bolzano. In Francia l'aumento al consumo è stato più pronunciato, ma in Spagna, Italia e Portogallo nelle fasce d'età più anziane la tendenza a consumare vino è risultata maggiore. Secondo i ricercatori fattori come il reddito familiare e il non avere figli a casa hanno contribuito ai maggiori consumi, con famiglie a basso reddito che invece hanno aumentato la frequenza del consumo di birra. I risultati hanno evidenziato, comunque, una riduzione di spesa per le bevande alcoliche, con una diminuzione "significativa" del prezzo medio di acquisto del vino. Oltre l'80% degli intervistati non ha acquistato vino online, ma a farlo per la prima volta è stato l'8,3% degli italiani, il 6,6% degli spagnoli, il 5,2% dei portoghesi e il 4,6% dei francesi. Inoltre, c'è stata una "esplosione del fenomeno delle degustazioni digitali" guidate attraverso webinar. Questo fenomeno è stato "rilevante" tra i giovani studenti italiani e tra i francesi giovani e adulti tra i 30 e i 50 anni.

**C.d.G.**

TAG: coronavirus (/index.php/component/tags/tag/coronavirus), vino (/index.php/component/tags/tag/vino), consumi (/index.php/component/tags/tag/consumi), lockdown (/index.php/component/tags/tag/lockdown)

Mi piace 1 Condividi

### FLASH NEWS

Grottarossa Vini dona ventilatore polmonare all'ospedale Barone Lombardo di Canicatti

(/index.php/notizie-



(/index.php/component/banners/click/34)



(/index.php/component/banners/click/35)



(/index.php/component/banners/click/37)

